

Codice A1816B

D.D. 5 maggio 2025, n. 895

CNA1069: Richiesta accesso all'alveo per "Indagini e rilievi per la realizzazione della progettazione esecutiva per opere di difesa spondale del versante a protezione della Galleria Gheresi sulla tratta ferroviaria Neive-Alba (CN). Richiedente: RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. - Roma



ATTO DD 895/A1816B/2025

DEL 05/05/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: CNA1069: Richiesta accesso all'alveo per "Indagini e rilievi per la realizzazione della progettazione esecutiva per opere di difesa spondale del versante a protezione della Galleria Gheresi sulla tratta ferroviaria Neive-Alba (CN).
Richiedente: RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. - Roma

Premesso che:

- con nota assunta al prot. n. 11696/A1816B del 18/03/2025, integrata con nota assunta al prot. n. 12817/A1816B del 25/03/2025 e con nota assunta al prot. n. 16254 del 16/04/2025, la Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (R.F.I.) con sede in Roma - P.zza della Croce Rossa n. 1 (P.I. 01008081000) ha presentato la domanda di concessione demaniale breve (fino a 15 giorni) per l'occupazione temporanea di area appartenente al demanio idrico del Fiume Tanaro per esecuzione di indagini e rilievi per la realizzazione della progettazione esecutiva per opere di difesa spondale del versante a protezione della Galleria Gheresi sulla tratta ferroviaria Neive-Alba (CN) (antistante i lotti censiti al C.T. F. 19 mappali nn. 1, 201 del Comune di Alba), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

- all'istanza è allegato l'elaborato progettuale firmato dall'Ing. Stefano Erba (in qualità di Responsabile S.O. Ingegneria della soc. R.F.I. S.p.A.) (files: *RFI-VDO-DOIT.TO.INGA0011P20250002310_1*, *RFI-VDO-DOIT.TO.INGA0011P20250002310_2*) in base al quale è descritta la lavorazione in questione, soggetta al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 ed al Regolamento Regionale 16 dicembre 2022 n.10/R (di seguito "regolamento") e consistente in:

- occupazione temporanea del sedime demaniale (sinistra idrografica del Fiume Tanaro) mediante escavatore cingolato e operatori a terra, per operazioni di pulizia dalla vegetazione mal veniente per consentire l'esecuzione di rilievi topografici;
- realizzazione di 7 saggi con escavatore sulla sponda idrografica sinistra, ripristinati appena terminate le operazioni di indagine con il materiale precedentemente scavato;

- occupazione temporanea del sedime demaniale del Fiume Tanaro per realizzazione di rilievo batimetrico dell'area fluviale antistante, mediante l'utilizzo di gommone a motore ed ecoscandaglio.

Considerato che:

- con nota assunta al prot. n. 13322/A1816B del 28/03/2025, è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;
- l'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Alba (CN) dal 29/03/2025 al 12/04/2025 rep. n. 1226/2025 e che in merito non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni;
- l'AIPo – Agenzia Interregionale del Fiume Po, Autorità idraulica competente del tratto di fiume interessato dall'intervento, con nota assunta al prot. 14615/A1816B del 04/04/2025 ha espresso il proprio nulla osta idraulico con prescrizioni, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- a seguito di istruttoria tecnica del Settore Tecnico Regionale - Cuneo l'occupazione di sedime demaniale per l'esecuzione delle lavorazioni in oggetto si può ritenere ammissibile con l'osservanza, oltre a quelle di cui al parere AIPo sopra citato, delle ulteriori prescrizioni di seguito elencate:
 - a. dovrà essere predisposto idoneo piano di gestione del cantiere, che dovrà prevedere tutte le necessarie misure da attuarsi per consentirne l'utilizzo in sicurezza da parte delle maestranze, in riferimento al possibile aumento dei livelli idrici in alveo, con individuazione di adeguati tempi di preavviso di piena. Occorrerà inoltre, individuare misure per evitare l'accesso all'alveo da parte di persone e mezzi non autorizzati, nonché prevedere le necessarie azioni di presidio da effettuarsi durante i periodi non lavorativi e/o festivi ed in generale tutti gli accorgimenti da attuare ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità;
 - b. in caso in cui il "Bollettino di allerta meteorologica" emesso da ARPA Piemonte, indichi per la zona "F – Valle Tanaro (CN)" una previsione di allerta per fenomeni idraulici con criticità di colore giallo, arancione o rosso, dovrà essere interdetto l'uso dell'area di cantiere in alveo e dei relativi accessi in sponda;
 - c. in corrispondenza degli accessi all'area di cantiere in alveo, dovranno essere posti in sito cartelli d'avviso di pericolo in caso di innalzamento dei livelli di piena e di divieto di accesso in caso di eventi come sopra individuati.

Dato atto che:

- la concessione breve in oggetto, in quanto inerente ad occupazione temporanea di durata fino a 15 giorni, è esentata dal pagamento del canone così come previsto dalla "Tabella canoni di concessione per utilizzo di pertinenze idrauliche" di cui all'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018 (aggiornata con D.D. 2656/A1801B del 12/12/2024);
- è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico Regionale - Cuneo al fine di verificare lo stato dei luoghi e che sulla scorta degli atti progettuali, l'occupazione temporanea in argomento si può ritenere ammissibile;
- il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- gli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;

DETERMINA

- di rilasciare alla soc. Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (R.F.I.) la concessione demaniale breve per l'occupazione temporanea (15 gg) dell'alveo del Fiume Tanaro appartenente al demanio idrico, per l'esecuzione esecuzione di indagini e rilievi per la realizzazione della progettazione esecutiva per opere di difesa spondale del versante a protezione della Galleria Ghersi sulla tratta ferroviaria Neive-Alba (CN), come individuato negli elaborati tecnici allegati all'istanza e depositati agli atti del Settore Tecnico Regionale - Cuneo ed in premessa richiamati, ed al parere idraulico dell'A.I.Po allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, subordinatamente all'osservanza prescrizioni citate in premessa e delle seguenti condizioni:

- a. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. Il Concessionario è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- b. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- c. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- d. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
- e. il Concessionario dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo al Settore Tecnico Regionale - Cuneo l'inizio e l'ultimazione dei lavori nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante il ripristino dello stato dei luoghi.

- di accordare la concessione a titolo precario per quindici giorni a far data dalle presente determinazione fatte salve eventuali sospensioni lavori per causa di forza maggiore;

- di stabilire che la concessione viene rilasciata a titolo gratuito come definito dalla tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018 (aggiornata con D.D. 2656/A1801B del 12/12/2024).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

Estensori:

Ing. Linda Fazio

Ing. Alfio Rivero

LA DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Monica Amadori

Allegato



Prot. n. (*) _____

Alba, (*) _____

(*riportato nei metadati DoQui e nella relativa nota PEC di trasmissione)

Class.Doqui: 6.10.20/02_Pidr/716.2017A

REGIONE PIEMONTE

Settore Regionale Tecnico di Cuneo

PEC: tecnico.regionale.cn@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: 716-2017A L.R. 12/2004 e s.m.i. e D.P.G.R. 10/R/2022

CNA1069 - Richiesta accesso all'alveo per "Indagini e rilievi per la realizzazione della progettazione esecutiva per opere di difesa spondale del versante a protezione della Galleria Gheresi sulla tratta ferroviaria Neive-Alba (CN)"

Ditta: RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Il sottoscritto Dirigente Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Orientale, vista la domanda pervenuta da Codesto Settore Tecnico Regionale prot. n. 13322 in data 28/03/2025 (acquisita al prot. AIPo n. 9052 del 28/03/2025) con la quale la ditta RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. chiede l'autorizzazione all'accesso in alveo del Fiume Tanaro per la realizzazione di indagini e rilievi per la realizzazione della progettazione esecutiva per opere di difesa spondale del versante a protezione della Galleria Gheresi sulla tratta ferroviaria Neive-Alba, in Comune di Alba – Località Mogliasso;

ESAMINATA la documentazione allegata alla nota suddetta;

VISTA la normativa vigente in materia ed in particolare:

- il R.D. 25/07/1904 n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il Regolamento regionale relativo alle "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni" approvato con D.P.G.R. n.10R del 16.12.2022;

DATO ATTO che gli interventi, da eseguirsi su terreno demaniale (demanio idrico) in sponda orografica sinistra, compreso in fascia fluviale A del fiume Tanaro, consistono in:

- accesso alla sponda mediante escavatore cingolato e operatori a terra, per operazioni di pulizia dalla vegetazione mal veniente in modo da consentire l'esecuzione di rilievi topografici;
- esecuzione di n. 7 saggi con escavatore, per individuare spessore e caratteristiche dei materiali depositati, che verranno prontamente tombati con il materiale precedentemente scavato;
- rilievo batimetrico dell'area fluviale antistante, mediante l'utilizzo di gommone a motore ed ecoscandaglio;

PRESCINDENDO da ogni altro parere od autorizzazione che dovessero essere necessari in base alle vigenti norme di legge nazionali e regionali, in particolar modo per quanto riguarda gli aspetti ambientali e paesaggistici, il rispetto del Regolamento Forestale Regionale, la tutela della flora e fauna;

**AUTORIZZA PER QUANTO DI COMPETENZA AI SOLI FINI IDRAULICI, ai sensi degli artt. 93 e 97 del T.U.
n.523/1904**

l'accesso all'alveo del Fiume Tanaro per la realizzazione di indagini e rilievi per la realizzazione della progettazione esecutiva per opere di difesa spondale del versante a protezione della Galleria Ghersi sulla tratta ferroviaria Neive-Alba, in Comune di Alba – Località Mogliasso, per una durata di 15 giorni naturali e consecutivi, nella posizione e secondo le modalità indicate e meglio illustrate nei relativi elaborati allegati all'istanza che, depositati agli atti, formano parte integrante del presente Nulla Osta idraulico, anche se non materialmente allegati allo stesso, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1) i materiali di risulta provenienti dall'esecuzione degli interventi, in particolare le eventuali piante tagliate, non potranno essere depositati in alveo e/o sulle sponde e/o nelle aree limitrofe, ma idoneamente smaltiti in base alle vigenti norme in materia, al di fuori dalle fasce A e B del PAI;
- 2) in generale è fatto divieto assoluto di formare accessi definitivi all'alveo, asportare e trasportare materiali inerti fuori dallo stesso, sradicare vegetazioni o ceppaie sulle sponde, depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi, con obbligo di ripristinare le pertinenze demaniali eventualmente interessate, salvo diversamente autorizzato con il presente atto;
- 3) durante la realizzazione degli interventi dovrà essere posta la massima attenzione, evitando di arrecare qualsiasi danno alle sponde, ai relativi cigli superiori, alle opere di difesa idraulica presenti, con obbligo in capo al Richiedente di provvedere ai necessari ripristini, anche su richiesta fatta per le vie brevi dall'Autorità Idraulica competente;
- 4) per la realizzazione di rampe di discesa in alveo non potranno essere effettuati scavi sulle sponde ma semplici regolarizzazioni delle stesse, con apporto di eventuale materiale da cave esterne, qualora necessario, avente i prescritti requisiti di compatibilità ambientale previsti dalla normativa vigente, che dovrà essere immediatamente rimosso ad intervento ultimato con ripristino dello stato dei luoghi;
- 5) per la realizzazione di eventuali opere provvisorie in alveo (ture mobili, rampe, piste) con impiego di materiale proveniente da cave esterne, lo stesso dovrà avere i prescritti requisiti di compatibilità ambientale previsti dalla normativa vigente, e granulometria tale che lo stesso possa essere facilmente rimosso ad opera della corrente idrica in occasione dei possibili eventi di morbida e/o piena, senza determinare ostacolo al deflusso delle acque e/o indirizzare la corrente in battuta diretta sulle sponde opposte al fine di evitare il possibile innesco di fenomeni di erosione localizzata. A fine lavori le stesse dovranno essere completamente rimosse con ripristino del preesistente stato dei luoghi, salvo quanto diversamente autorizzato con il presente atto;
- 6) ogni modifica agli interventi autorizzati con le imposte prescritte, dovrà essere nuovamente autorizzato da questa Agenzia; l'esecuzione di opere difformi dallo stesso o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporterà l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste dalle vigenti disposizioni legislative e potrà dar luogo alla dichiarazione di decadenza mediante semplice atto amministrativo da notificare mediante raccomandata o a mezzo posta elettronica certificata alla Ditta richiedente;
- 7) la Ditta richiedente dovrà comunicare all'Ufficio Operativo AIPO di Alba per iscritto, anche a mezzo posta elettronica certificata, le date di inizio e fine lavori, al fine di poter provvedere agli eventuali accertamenti del caso;
- 8) la Ditta richiedente dovrà adottare tutte le necessarie misure per la sicurezza dei lavoratori operanti nel cantiere, in relazione al possibile pericolo in caso di innalzamento dei livelli idrici in alveo, provvedendo al relativo monitoraggio dei livelli del corso d'acqua, ed alle necessarie misure di protezione civile, che dovessero rendersi necessarie. Il cantiere dovrà essere sgomberato da personale e mezzi prima che i livelli idrici del corso d'acqua raggiungano valori incompatibili per la sicurezza, e l'accesso al cantiere dovrà essere interdetto a chiunque, sotto la vigilanza e cura della Ditta richiedente. Si dovrà prestare la massima attenzione, in generale, ai relativi livelli di allerta riportati nei bollettini di allerta meteo-idrologica e a quelli di previsione delle piene emessi dal Centro Funzionale della Regione Piemonte consultabili al link: <http://www.arpa.piemonte.it/bollettini/elenco-bollettini>, cliccando sui relativi bollettini di interesse, l'evoluzione della situazione in tempo reale potrà essere direttamente visualizzata sui siti dedicati della Regione Piemonte, collegandosi al seguente link: <https://www.meteo3r.it/app/public/>, cliccando su

“misure” adottando all’occorrenza tutte le necessarie misure di sicurezza che dovessero rendersi necessarie. Non potranno essere localizzate in fascia A e B ed in aree allagabili perimetrate all’interno del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA), aree baraccamenti (spogliatoi, bagni, ecc...), aree di deposito materiali. Le stesse dovranno essere tutte mantenute all’esterno delle aree esondabili. Resta in ogni caso a carico del Richiedente ogni responsabilità del controllo del traffico veicolare e pedonale e delle operazioni lavorative nel cantiere, del relativo monitoraggio del corso d’acqua, per tutta la durata dei lavori, rimanendo in capo allo stesso ogni responsabilità in merito;

- 9) l’accesso ed uso del cantiere dovrà avvenire sotto la sorveglianza continua della Ditta richiedente;
- 10) **ad ultimazione intervento, la Ditta richiedente dovrà provvedere a sua cura e spese alla rimozione del cantiere ed al ripristino dello stato dei luoghi di tutte le pertinenze demaniali interessate, salvo quanto diversamente autorizzato con il presente atto;**

ed all’osservanza delle ulteriori seguenti condizioni:

- 11) resta esclusa ogni responsabilità da parte della scrivente Agenzia in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in correlazione al variabile regime idraulico del corso d’acqua, in quanto resta obbligo del richiedente mantenere inalterata nel tempo la zona di imposta dei manufatti stessi mediante la realizzazione di quelle opere che saranno, all’uopo, ritenute necessarie, sempre previa approvazione della competente Autorità idraulica;
- 12) l’autorizzazione stessa si intende accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono alla scrivente Agenzia e salvo i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del Richiedente e con l’obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l’AIPO ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall’uso della presente autorizzazione, non esclusi gli eventi di piena;
- 13) per quanto non previsto nel presente parere, valgono le disposizioni vigenti in materia di polizia idraulica, avvertendo che la presente autorizzazione non vincola, ad alcuna servitù, l’Amministrazione concedente nei riguardi del corso d’acqua. Sono fatti salvi e riservati i pregressi diritti di terzi, con particolare riferimento a concessioni ed autorizzazioni in essere secondo le vigenti disposizioni di legge e di Codice Civile;
- 14) sulle controversie che dovessero insorgere in seguito alla sottoscrizione del presente parere ovvero sull’applicazione delle norme in esso contenute è ammesso il ricorso nelle forme e nelle sedi giurisdizionali previste dalle leggi in materia di acque pubbliche e di tutela delle opere idrauliche;
- 15) la scrivente Autorità Idraulica si riserva la facoltà di sottoporre il presente atto a revisione, ovvero a revocarlo, in qualunque momento ciò sia ritenuto necessario per motivi connessi alla sicurezza idraulica o in caso di inadempienza da parte del richiedente agli obblighi impostigli dalla presente parere; in tale occasione, il Richiedente dovrà provvedere, a propria cura e spese, al ripristino dei luoghi ed all’allontanamento delle materie di risulta, in conformità alle prescrizioni che verranno impartite dall’AIPO; in caso di inadempienza, la scrivente Agenzia provvederà in danno del Richiedente.
- 16) **il presente Nulla Osta idraulico ha validità di 15 giorni naturali e consecutivi dalla data di inizio dei lavori, a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni significative dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia d’intervento. Al verificarsi di tale evenienza, lo stesso N.O. è da ritenersi decaduto ed occorrerà procedere alla richiesta di una nuova autorizzazione idraulica.**

Il presente parere non sostituisce eventuali altre autorizzazioni previste dalle normative vigenti il cui rilascio dovrà essere richiesto agli Enti preposti.

Il Dirigente Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Orientale
Dott. Ing. Luca Franzì
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.)